**Block Notes n. 24, novembre 2020**

**Dipartimento Welfare e nuovi diritti della Cgil Lombardia**

**A cura di M. Vangi, L. Finazzi, V. Segato, M. Vespa**

**In questo numero**

1. **Dalle Agenzie di stampa regionali:**
* ***Vaccini anti influenzali, è un’Odissea***
* ***Subito un piano per le Rsa***
* ***Ospedale in fiera: AAA personale cercasi***
* ***In Lombardia mancano i medici***

**Lombardia sociale**

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali:**
* ***Emergenza Covid-19: contact tracing, Bonaccini scrive a Speranza***
* ***Pandemia: bando contact tracing, 49mila domande a Protezione Civile***
* ***Pandemia: accordo Regioni con MMG e PLS per eseguire i tamponi***
* ***Pandemia: il parere delle Regioni sul Dpcm***
* ***Pandemia e richiesta chiarimenti su metodo fasce regionali***
* ***Pandemia: Speranza informa il Parlamento sui nuovi provvedimenti***
* ***Seconda ondata di Covid-19: la curva da abbattere***
* ***Pazienti in fuga dalle regioni dei piani di rientro***
* ***Per la disuguaglianza non tutte le pandemie sono uguali***
* ***Pubblico impiego oltre la pandemia***
* ***Stillbirth: i dati mondiali 2019***
* ***Migranti e salute. Dossier statistico immigrazione 2020***
* ***COVID-19 e demenze: il report dell’ISS***
1. **Dalle Agenzie di stampa regionali:**
* **Da “Settegiorni PD”, news letter del gruppo PD in Consiglio regionale**

**Dalla newsletter n. 528 del 30 ottobre 2020**

**Vaccini anti influenzali, è un’Odissea. Intoppo su un altro lotto non autorizzato da Aifa. E parte l’ennesima gara**

I vaccini in Lombardia sarebbero sufficienti, secondo l’assessore Gallera, ma non passa settimana senza un nuovo caso. L’ultimo è quello di un lotto da 168mila dosi, l’Efluelda della Sanofi, che per l’agenzia italiana del farmaco (AIFA) non è indicato per la stagione vaccinale 2020-21. A quanto si apprende, la Regione avrebbe però già trovato il modo di sostituirlo con un altro vaccino, sempre di Sanofi. Quel che è certo è che anche per le persone più fragili la vaccinazione non è ancora partita, o non lo è dappertutto, nonostante le promesse della Regione. Intanto, proprio perché i vaccini erano in numero sufficiente, è stata aperta una nuova, ennesima, gara da quasi due milioni di euro. Vedremo con quali risultati. [**Leggi tutto.**](https://www.pdregionelombardia.it/23770/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)

**Subito un piano per le Rsa. Martedì prossimo in aula consiliare si discuterà una mozione del gruppo Pd che chiede misure specifiche per le case di riposo**

È necessario e urgente che la Regione Lombardia, in questa seconda ondata di ripresa vertiginosa del virus, intervenga al più presto per prevenire e controllare le infezioni nelle strutture che ospitano la popolazione più fragile, per evitare che si ripeta il dramma della scorsa primavera e per offrire molte risposte che gestori e familiari non hanno mai ricevuto. Ci vuole un piano specifico, ecco la proposta che i consiglieri dem presenteranno alla giunta lombarda.[**Leggi tutto**](https://www.pdregionelombardia.it/23740/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)**.**

**Ospedale in fiera: AAA personale cercasi. Con una delibera, la giunta riattiva la struttura voluta da Fontana e recluta i medici e gli infermieri degli altri ospedali lombardi**

La Regione Lombardia deve recuperare, per la riapertura dell’Ospedale in Fiera a Milano, 153 medici intensivisti e 459 infermieri, operatori che non ci sono e che quindi sottrarrà ai diversi territori, indebolendone la capacità di cura. Il tutto per attrezzare una struttura che non può contare su nessuna specializzazione e può quindi in realtà curare solo i malati meno gravi. La Regione fa esattamente quello che, a detta di tutti i maggiori esperti, non va fatto: sguarnisce la sanità territoriale per investire in un unico hub**.** [**Leggi tutto**](https://www.pdregionelombardia.it/23778/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)**.**

**Dalla newsletter n. 529 del 6 novembre 2020**

**In Lombardia mancano i medici. Il Pd dopo la pubblicazione dei dati sul Burl lancia l’allarme e torna a chiedere di aumentare le borse di studio e gli spazi per i nuovi ambulatori**

In Regione Lombardia la mancanza di medici di famiglia, già da tempo emergenza nell’emergenza, si aggrava ancora di più. Lo dicono i numeri pubblicati sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia che hanno indotto i consiglieri dem a lanciare l’allarme e a sollecitare la giunta lombarda a intervenire stanziando risorse, anche per incentivare i neolaureati.[**Leggi tutto**](https://www.pdregionelombardia.it/23912/?utm_source=mailpoet&utm_medium=email&utm_campaign=test493-coraggio-lombardia_137)**.**

* **Da “Lombardia sociale”**

**Dalla Newsletter XIV, del 4 novembre 2020**

**RSA.** [**Silenzio … assordante.**](http://www.lombardiasociale.it/2020/11/01/silenzio-assordante/)Una sintesi dell’attuale situazione delle strutture sociosanitarie per anziani, in attesa che le istituzioni intervengano

**Emergenza Covid-19.** [**Gli effetti della pandemia**](http://www.lombardiasociale.it/2020/11/03/piu-poveri-e-tanto-piu-disuguali/?doing_wp_cron=1604443987.8669281005859375000000)**.** I dati iniziano a delineare scenari preoccupanti: più poveri e tanto più disuguali

**Reddito di Cittadinanza.** [**I primi 18 mesi della misura in Lombardia.**](http://www.lombardiasociale.it/2020/11/03/i-primi-18-mesi-del-reddito-di-cittadinanza-in-lombardia/)Una sintesi degli ultimi dati pubblicati dall’Osservatorio INPS e alcune evidenze dai territori

**Programmazione e governance.** I criteri di riparto del[**Fondo Sociale Regionale 2020**](http://www.lombardiasociale.it/2020/11/04/fsr-2020-arrivano-le-risorse-per-i-nidi-ma-forse-e-troppo-tardi/?doing_wp_cron=1605048950.1050670146942138671875)e prime considerazioni sulle risorse a sostegno degli asili nido

**Care Leavers.** Al via il secondo triennio di sperimentazione.[**Buone prassi, criticità, opportunità**](http://www.lombardiasociale.it/2020/11/03/care-leavers-al-via-il-secondo-triennio-di-sperimentazione/?doing_wp_cron=1605049025.4832150936126708984375)e sfide dei territori lombardi a partire dai risultati di una ricerca dell’Università Milano Bicocca

**Povertà.** L’Italia dalla social card al Covid-19. Un apporto alla storia del welfare e all’analisi delle politiche.[**Presentazione del libro Combattere la povertà di C. Gori**](http://www.lombardiasociale.it/2020/11/03/combattere-la-poverta-un-libro-di-c-gori/?doing_wp_cron=1604428571.1554269790649414062500)

**Disabilità.** L’integrazione della retta e il diritto di scelta. [**Una riflessione critica**](http://www.lombardiasociale.it/2020/11/01/contro-lintegrazione-della-retta/) sull’intervento dei Comuni in questo ambito

1. **Dalle Agenzie di stampa nazionali**
* **Dalla “Conferenza delle Regioni”:** [**www.regioni.it/newsletter**](http://www.regioni.it/newsletter)

**Da Regioni.it n. 3936 del 26 ottobre 2020**

**Emergenza Covid-19: contact tracing, Bonaccini scrive a Speranza**

L’attività di contrasto alla diffusione del virus prosegue, focalizzando ancora di più l’attività di tracciamento sui focolai familiari, con i servizi sanitari territoriali che potranno ritarare i loro interventi sulla base del carico di lavoro. Così come verranno rafforzati i controlli attraverso l’utilizzo di tamponi rapidi e l’attività di prevenzione estendendo gli screening epidemiologici, con le Regioni che potranno fare accordi con farmacie e strutture private accreditate per la realizzazione di test sierologici. Con una lettera inviata il 25 ottobre al ministro della Salute, Roberto Speranza, il Presidente Stefano Bonaccini definisce ambito e perimetro della proposta avanzata ieri sera al Governo in relazione all’attività di contact tracing dalla Conferenza delle Regioni. [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-3936/del-26-10-2020/emergenza-covid-19-contact-tracing-bonaccini-scrive-a-speranza-21824/?utm_source=emailcampaign4740&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+3936+-+luned%C3%AC+26+ottobre+2020)**.**

**Da Regioni.it n. 3937 del 27 ottobre 2020**

**Pandemia: bando contact tracing, 49mila domande a Protezione Civile**

Sono 49mila gli italiani che hanno inviato la loro candidatura per il bando della Protezione Civile per rafforzare l’attività di contact tracing, di tracciamento sanitario dovuto alla pandemia. Sono arrivate candidature da 9.282 medici, 2.717 infermieri, 1.982 assistenti, 8.210 studenti e 26.545 amministrativi. Oltre il 60% delle candidature sono arrivate da donne, con punte di quasi il 75% tra gli studenti e del 70% tra gli infermieri. Il Dipartimento della Protezione Civile redigerà ora un elenco su base regionale che sarà trasmesso alle Regioni che provvederanno al conferimento degli incarichi, ricordando che si parte da una richiesta per 2mila operatori (1.500 unità tra personale medico e sanitario e 500 addetti all’attività amministrativa).

**Da Regioni.it n. 3938 del 28 ottobre 2020**

Pandemia: accordo Regioni con medici di medicina generale e pediatri per eseguire i tamponi

“Dal 28 ottobre l’esecuzione in modo rapido e in piena sicurezza dei test antigenici di accertamento del Covid è potenziato dal fondamentale contributo dei medici di medicina generale e con quelli dei pediatri”. Lo annuncia il Presidente del Comitato di Settore Regioni Sanità, Davide Caparini, spiegando che è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali di categoria l’accordo collettivo nazionale stralcio per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di Sars-Cov-2.[**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-3938/del-28-10-2020/pandemia-accordo-regioni-con-medici-di-medicina-generale-e-pediatri-per-eseguire-i-tamponi-21834/?utm_source=emailcampaign4743&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+3938+-+mercoled%C3%AC+28+ottobre+2020)**.**

**Da Regioni.it n. 3943 del 4 novembre 2020**

**Pandemia: il parere delle Regioni sul Dpcm**

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, Stefano Bonaccini ha trasmesso ieri (3 novembre) al Governo il parere sulla bozza di DPCM relativo alle ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19. “La seconda ondata della pandemia – si legge nel parere - sta colpendo in maniera generale tutto il territorio nazionale” per questo le Regioni hanno ribadito “la richiesta di univoche misure nazionali ed, in via integrativa, provvedimenti più restrittivi di livello regionale e locale”. Nel provvedimento ci sono misure che “destano forti perplessità e preoccupazione” e che “comprimono ruolo e compiti delle Regioni”, attribuendo “al Governo ogni scelta e decisione sulla base delle valutazioni svolte dagli organismi tecnici. [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-3943/del-04-11-2020/pandemia-il-parere-delle-regioni-sul-dpcm-21869/?utm_source=emailcampaign4755&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+3943+-+mercoled%C3%AC+4+novembre+2020)**.**

**Da Regioni.it n. 3944 del 5 novembre 2020**

**Pandemia e richiesta chiarimenti su metodo fasce regionali**

“Rimango convinto della necessità di misure nazionali unitarie, anche più rigorose, per una azione più efficace di contrasto al Covid, a fronte di una diffusione sostanzialmente omogenea del contagio”, afferma il presidente della regione Campania, Vincenzo De Luca. “Deve essere chiaro, aggiunge de Luca, che da oggi in poi saranno decisivi i comportamenti dei concittadini. Il contagio non scomparirà da solo. Il rischio di avere situazioni drammatiche è dietro l’angolo. Comportamenti irresponsabili, ancora largamente presenti nei nostri territori, rischiano di pregiudicare tutto e di far saltare due dati per noi decisivi che stiamo difendendo con l’impegno straordinario di tutto il personale sanitario: una presenza contenuta nelle terapie intensive, e un numero contenuto di persone che perdono la vita in relazione alla popolazione residente”. “Mi sembra di aver capito, dichiara il presidente della regione Veneto, Luca Zaia, che per la classificazione di alcune regioni abbiano utilizzato i dati della settimana del 18-25 ottobre, e che ci sono state rimostranze, mi pare a ragione”. [**Leggi tutto**](http://www.regioni.it/newsletter/n-3944/del-05-11-2020/pandemia-e-richiesta-chiarimenti-su-metodo-fasce-regionali-21879/?utm_source=emailcampaign4758&utm_medium=phpList&utm_content=HTMLemail&utm_campaign=Regioni.it+n.+XXXX+-+gioved%C3%AC+05+novembre+2020)**.**

**Da Regioni.it n. 3945 del 6 novembre 2020**

**Pandemia: Speranza informa il Parlamento sui nuovi provvedimenti**

“Senza consistenti limitazioni dei movimenti e rispetto delle regole la convivenza con il virus fino al vaccino è destinata ad un clamoroso fallimento”. Nell’informativa alla Camera del ministro della Salute, Roberto Speranza, si chiede alle regioni di tenere presente la “gravità dei dati” e che la via della precauzione “è una via obbligata per arginare la pandemia”, mentre ogni giorno cresce il numero dei contagiati e dei morti nel mondo. “Questo Dpcm, spiega Speranza, è in piena continuità con le misure che il Governo ha tenuto finora, c’è stato sempre un filo comune che unisce tutti i provvedimenti ed è il primato della tutela delle persone, un principio di precauzione evitando che il Ssn venga travolto”. “In tutte le fasi del nostro lavoro, evidenzia Speranza, c’è stato il pieno coinvolgimento delle istituzioni scientifiche cosi come delle Regioni. I criteri di monitoraggio su 21 parametri sono stati condivisi con le Regioni in due incontri, e da 24 settimane i parametri di riferimento vengono utilizzati senza che mai le Regioni abbiano portato obiezioni. il documento da cui derivano le scelte di fondo poste alla base del Dpcm è stato redatto da un gruppo di lavoro con Iss e la stessa Conferenza delle Regioni. I dati posti alla base delle rilevazioni vengono caricati e la fonte dei dati sono le Regioni. Si tratta di un lavoro complesso. Ciascuna Regione viene classificata sulla base dell’incrocio di due parametri: indice di rischio prodotto dai 21 indicatori e i 4 scenari definiti attraverso gli Rt . Con lo scenario 4 e Rt sopra 1,50 indice di rischio alto, la regione viene collocata in zona rossa. Dopo 14 giorni con scenario e indice più basso avviene una nuova classificazione della cabina di regia”. “Si tratta di un lavoro di una raccolta dati imponente, per questo le valutazioni hanno bisogno di almeno una settimana per essere attendibili, perchè i dati possano stabilizzarsi”.

* **Da “Lavoce.info”**

**Dalla newsletter del 23.10.2020**

**Seconda ondata di Covid-19: la curva da abbattere**

Fare un confronto tra l’evoluzione della prima e seconda ondata di coronavirus non è semplice. I numeri su terapie intensive e decessi nei primi sette giorni di marzo e di ottobre sono molto simili. Cambia però il tasso di crescita dei ricoveri.[**Leggi l’articolo**](https://www.lavoce.info/archives/70500/seconda-ondata-di-covid-19-la-curva-da-abbattere/)**.**

**Pazienti in fuga dalle regioni dei piani di rientro**

L’attuazione dei piani di rientro dai deficit sanitari in alcune regioni ha avuto effetti positivi dal punto di vista finanziario. Ma potrebbe aver acuito le diseguaglianze nell’accesso alle cure. I risultati di una analisi sugli spostamenti tra regioni**.** [**Leggi l’articolo**](https://www.lavoce.info/archives/70485/pazienti-in-fuga-dalle-regioni-dei-piani-di-rientro/)**.**

**Per la disuguaglianza non tutte le pandemie sono uguali\***

Le pandemie del passato ci aiutano a capire quali potrebbero essere gli effetti redistributivi del Covid-19. È vero che la peste nera ridusse la disuguaglianza, ma in altri casi non è stato così. E dopo la spagnola povertà e disparità aumentarono**.** [**Leggi l’articolo**](https://www.lavoce.info/archives/70429/per-la-disuguaglianza-non-tutte-le-pandemie-sono-uguali/)**.**

**Dalla newsletter del 10.11.2020**

**Pubblico impiego oltre la pandemia\***

Per rispondere alle carenze messe in evidenza anche dall’emergenza sanitaria, il governo si appresta ad assumere nuovo personale pubblico. Dovrebbe farlo con una visione di lungo periodo, che tenga conto degli effetti delle scelte degli ultimi anni.[**Leggi l’articolo**](https://www.lavoce.info/archives/70580/pubblico-impiego-oltre-la-pandemia/)**.**

* **Da “EpiCentro” il portale dell’epidemiologia per la sanità pubblica a cura del Centro nazionale per la prevenzione delle malattie e la promozione della salute dell’Istituto superiore di sanità:** [**www.epicentro.iss.it**](http://www.epicentro.iss.it)

**Le novità sul numero 823 del 15.10.2020**

**Stillbirth: i dati mondiali 2019**

Nel mondo, ogni 16 secondi nasce un bambino morto (stillbirth), per un totale di 2 milioni l’anno. Il dato, impressionante, è la prima stima ufficiale elaborata da UNICEF, OMS, Gruppo della Banca mondiale e Divisione per la popolazione del Dipartimento per gli affari economici e sociali dell’ONU. Dall’ISS [**un commento ai dati e alla situazione italiana**](https://www.epicentro.iss.it/materno/stillbirth-report-2020?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=15ottobre2020).

**Le novità sul numero 825 del 29.10.2020**

**Migranti e salute. Dossier statistico immigrazione 2020**

Tra il 2018 e il 2019 la popolazione straniera residente in Italia è rimasta sostanzialmente stabile, con un incremento dello 0,9% che ha portato il numero totale a 5,3 milioni di residenti, pari all’8,8% degli abitanti. Oltre 2,6 milioni sono europei, 1,2 milioni provengono dagli Stati africani, 1,1 milioni dall’Asia e 390mila dal continente americano. Lo riferisce il[**Dossier statistico immigrazione**](https://www.epicentro.iss.it/migranti/numeri-italia?utm_source=newsletter&utm_medium=email&utm_campaign=29ottobre2020)presentato il 28 ottobre 2020 dal Centro studi IDOS**.**

**Le novità sul numero 826 del 5.11.2020**

**COVID-19 e demenze: il report dell’ISS**

Per sostenere il lavoro dei professionisti sanitari e dei caregiver impegnati nella cura alle persone con demenza, l’ISS ha pubblicato [**un rapporto**](https://www.epicentro.iss.it/demenza/aggiornamenti) contenente indicazioni e raccomandazioni specifiche per chi lavora a domicilio e nelle strutture socio-sanitarie.

**Per suggerimenti, notizie, ecc… scriveteci. Il nostro indirizzo è:** **blocknotes@lomb.cgil.it/**

**Questo numero di Block Notes è pubblicato sul nostro sito al seguente** [**Link**](https://www.cgil.lombardia.it/block-notes-sanita/)

**Tutti i numeri arretrati di Block Notes sono disponibili sul sito della CGIL Lombardia al seguente** [**Link.**](http://old.cgil.lombardia.it/Root/AreeTematiche/WelfareeSanit%C3%A0/Blocknotessanit%C3%A0/tabid/89/Default.aspx)

**CI TROVI ANCHE SU**